

SENATO DELLA REPUBBLICA

VIII LEGISLATURA

GIUNTE E COMMISSIONI
parlamentari

220° RESOCONTO

SEDUTE DI GIOVEDÌ 29 GENNAIO 1981

INDICE**Commissioni permanenti e Giunte**

1ª - Affari costituzionali	<i>Pag.</i>	3
6ª - Finanze e tesoro	»	6
10ª - Industria	»	7

Commissioni d'inchiesta

Belice	<i>Pag.</i>	9
« Sindona »	»	10

CONVOCAZIONI	<i>Pag.</i>	11
-------------------------------	-------------	----

AFFARI COSTITUZIONALI (1^a)

GIOVEDÌ 29 GENNAIO 1981

Presidenza del Presidente

MURMURA

indi del Vice Presidente

FLAMIGNI

*Interviene il sottosegretario di Stato per l'interno Sanza.**La seduta inizia alle ore 9,50.*

IN SEDE REFERENTE

- « Istituzione del Corpo unitario degli operatori di pubblica sicurezza (CUOPS) per la tutela della legalità repubblicana » (24), d'iniziativa dei senatori Spadaccia e Stanzani Ghedini
- « Conferimento del grado di tenente generale medico ai maggiori generali medici di polizia del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza collocati in congedo » (38), d'iniziativa del senatore Murmura
- « Modifiche alla legge 3 aprile 1958, n. 460, e alla legge 28 novembre 1975, n. 634, sullo stato giuridico e sul sistema di avanzamento a sottufficiale del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza » (41), d'iniziativa del senatore Murmura
- « Provvedimenti a favore delle Forze di polizia ed assimilate e degli operatori della giustizia » (79), d'iniziativa dei senatori Crollalanza ed altri
- « Soppressione del ruolo unico separato e limitato degli ufficiali di pubblica sicurezza » (91), d'iniziativa del senatore Murmura
- « Riconoscimento del servizio prestato in qualità di funzionario di pubblica sicurezza » (117), d'iniziativa dei senatori Masciadri ed altri.
- « Modifiche alla legge 2 aprile 1968, n. 408, relativa al riordino degli speciali ruoli organici separati e limitati del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza e del Corpo della guardia di finanza, istituiti con legge 22 dicembre 1960, n. 1600 » (122), d'iniziativa dei senatori Gherbez ed altri
- « Modifica dell'articolo 8 della legge 10 ottobre 1974, n. 496, recante provvidenze, in materia di avanzamento, a favore del personale del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza » (169), d'iniziativa del senatore Salerno

« Interpretazione autentica delle norme concernenti gli ufficiali del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza, reduci dalla prigionia di guerra, di cui alla legge 14 dicembre 1942, n. 1689 » (172), d'iniziativa dei senatori Salerno ed altri

« Riordinamento dell'istituto della pubblica sicurezza. Istituzione del servizio civile denominato "Corpo di polizia della Repubblica italiana" » (227), d'iniziativa dei senatori Cipellini ed altri

« Istituzione del Corpo civile di polizia della Repubblica italiana » (283), d'iniziativa dei senatori Flamigni ed altri

« Abrogazione delle norme che limitano il diritto a contrarre matrimonio del personale dei Corpi di polizia, Forze armate e corpi assimilati e riammissione in servizio di appartenenti ai Corpi di polizia (898), d'iniziativa dei senatori Flamigni ed altri

« Nuovo ordinamento dell'Amministrazione della pubblica sicurezza » (1045), approvato dalla Camera dei deputati
(Seguito e conclusione dell'esame)

Si riprende l'esame, sospeso nella seduta di ieri.

Si passa all'articolo 36 (ordinamento del personale) che viene accolto con modifiche al testo proposto dal Comitato ristretto.

Il Presidente relatore illustra quindi un articolo aggiuntivo 36-bis, concernente le qualifiche del ruolo degli ispettori, che viene accolto.

È inoltre accolto, nel testo proposto dal Comitato ristretto anche l'articolo 37 riguardante l'inquadramento del personale.

La Commissione quindi accoglie gli articoli da 38 a 41, con modifiche, rispetto al testo approvato dalla Camera dei deputati, agli articoli 39 e 41.

Si passa quindi all'esame dell'articolo 42, riguardante il trattamento economico. Dopo ampio dibattito sul testo proposto dal Comitato ristretto, nel quale ripetutamente intervengono i senatori Bonifacio, Vittorino Colombo, Flamigni, Maffioletti, Mazza, Mancino, Pavan, il presidente Murmura e il sottosegretario Sanza, l'articolo è accantonato.

Dopo un intervento del senatore Bonifacio è accolto l'articolo 43 (obblighi di leva) nel testo proposto dal Comitato ristretto.

Il senatore Vittorino Colombo dà quindi ragione di un articolo aggiuntivo 43-*bis*, volto a prevedere che gli ispettori ed i sovrintendenti dell'amministrazione della pubblica sicurezza ed i sottufficiali dell'Arma dei carabinieri che comandino e dirigano unità operative con competenze territoriali, hanno la qualifica di ufficiale di pubblica sicurezza limitatamente al periodo di comando o di direzione.

È contrario all'articolo aggiuntivo il senatore Flamigni. Il senatore Vittorino Colombo ritira l'emendamento riservandosi di ripresentarlo in Assemblea.

Sono quindi accolti gli articoli del capo IV (ammissione, istruzione e formazione del personale), dal 44 al 60, con le modifiche proposte dal Comitato ristretto agli articoli 44, 45, 46, 51, 53, 58 e 59.

Sono pure accolti gli articoli da 61 a 67 del capo V concernenti i diritti ed i doveri con le modifiche proposte dal Comitato ristretto agli articoli 62 e 63.

Si passa quindi all'esame dell'articolo 67-*bis*, proposto dal presidente Murmura e tendente ad assicurare il servizio di assistenza religiosa a tutto il personale della polizia di Stato.

Il presidente Murmura fa osservare, tra l'altro, che una siffatta previsione normativa è stata sollecitata anche dalle organizzazioni sindacali.

Posto ai voti, l'articolo aggiuntivo 67-*bis* è accolto. Annuncia voto contrario il senatore Branca.

Sono quindi accolti gli articoli da 68 a 78, del capo VI, sulle norme disciplinari e penali, nel testo approvato dalla Camera dei deputati. Si passa quindi all'esame degli articoli del capo VII, sulle norme di congelamento politico nonché sulle rappresentanze e diritti sindacali.

Vengono accolti gli articoli 79, con una modifica al secondo comma proposto dal Comitato ristretto, e 80, nel testo approvato dalla Camera dei deputati.

Si passa quindi all'esame dell'articolo 81 (sindacati della polizia di Stato). Dopo la

presentazione da parte dei senatori Flamigni e Maffioletti di un emendamento soppressivo del secondo comma, e di un emendamento da parte del senatore Vittorino Colombo, aggiuntivo di un terzo comma tendente a sancire ulteriormente l'autonomia della polizia di Stato — al quale si dichiara contrario il senatore Maffioletti, in quanto comporterebbe uno stravolgimento di una norma cardine della riforma di pubblica sicurezza, che se accolto comporterebbe un diverso atteggiamento del Gruppo comunista rispetto alla trattazione dell'intero disegno di legge — l'esame dell'articolo 81, su proposta del senatore Bonifacio, è accantonato, dopo interventi del senatore Modica e del presidente Murmura.

Sono quindi accolti gli articoli da 82 ad 85 nel testo approvato dalla Camera. È poi approvato l'articolo 86 con una modifica di carattere formale proposta dal comitato ristretto e con un'altra, proposta dal senatore Vittorino Colombo.

Successivamente sono accolti gli articoli da 87 a 93, con le modifiche proposte dal comitato ristretto agli articoli 92 e 93.

Si passa all'esame del capo VIII (norme transitorie e finali). Sono accolti gli articoli da 94 a 99 con le modifiche apportate dal comitato ristretto all'articolo 94.

È poi approvato un articolo 99-*bis* (concorso pubblico straordinario per ispettore) proposto dal comitato ristretto.

Sono quindi accolti gli articoli da 100 a 109 con le modifiche apportate dal comitato ristretto agli articoli 103, 104 e 107.

Successivamente l'articolo 110 viene accolto con un emendamento proposto dal Presidente relatore e dal senatore Vittorino Colombo, dopo che i senatori Flamigni e Branca, a nome dei rispettivi Gruppi, hanno dichiarato la propria astensione.

Ritirato poi un emendamento presentato dal senatore Flamigni tendente a prevedere un articolo aggiuntivo (110-*bis*) sulla costituzione di un apposito ufficio nell'ambito dell'amministrazione della pubblica sicurezza per la predisposizione dei provvedimenti necessari per la concreta applicazione della riforma, dopo le assicurazioni rese dal sottosegretario Sanza circa l'avvenuta indi-

viduazione da parte del Governo di una struttura *ad hoc* per tali compiti nell'ambito del dipartimento della pubblica sicurezza, è accolto l'articolo 111 (copertura dell'onere finanziario) secondo le indicazioni espresse dalla Commissione bilancio.

È quindi approvato l'articolo 6, precedentemente accantonato, con un emendamento presentato dal Governo sostitutivo dell'ultimo comma e con un altro emendamento di carattere tecnico proposto dal comitato ristretto.

Dopo che il Presidente ha ricordato che è stato accantonato l'esame degli articoli 13, 42 e 81 si apre un dibattito sul proseguimento dei lavori della Commissione: vi partecipano i senatori Marchio, Modica, Bonifacio e Maffioletti.

Su proposta del Presidente quindi i lavori della Commissione vengono brevemente sospesi.

La seduta è sospesa alle ore 12,30 e viene ripresa alle ore 12,45.

Si passa all'esame dell'articolo 13, riguardante le competenze dei prefetti. Posto ai voti un emendamento presentato dai senatori Flamigni, Modica e Branca, sostitutivo del secondo comma, contrario il Governo, non è approvato. È poi accolto l'articolo 13 con una modifica di carattere formale proposta dal comitato ristretto.

Si passa quindi all'esame dell'articolo 42, riguardante il trattamento economico della polizia di Stato.

È accolto un emendamento presentato dal senatore Pavan, sostitutivo del dodicesimo comma, tendente alla equiparazione del trattamento economico tra il personale della polizia di Stato e quello dell'Arma dei carabinieri e di altri Corpi di cui ai primi due commi dell'articolo 16 del disegno di legge all'esame.

È quindi approvato, dopo interventi dei senatori Saporito e Pavan e del sottosegretario Sanza, un emendamento al quattordicesimo comma presentato dal presidente relatore, secondo cui il trattamento economico del personale appartenente alle funzioni dirigen-

ziali è esteso alle categorie a questo equiparate.

È successivamente accolto l'articolo 42 con le modifiche di carattere tecnico apportate dal Comitato ristretto, dopo che un emendamento, proposto in sede di comitato ristretto, riguardante l'attribuzione del trattamento economico di primo dirigente o di dirigente superiore ai funzionari del ruolo dei commissari che abbiano prestato servizio senza demerito per quindici o venticinque anni, è stato ritirato, con il proposito di ripresentarlo in Assemblea, su proposta del presidente Murmura e dopo interventi dei senatori Maffioletti, Vittorino Colombo, Pavan, D'Agostini e del sottosegretario Sanza.

Si passa quindi all'esame dell'articolo 81 precedentemente accantonato.

Ritirati gli emendamenti rispettivamente presentati dai senatori Flamigni e Maffioletti e dal senatore Vittorino Colombo, l'articolo 81 posto ai voti, su richiesta del senatore Flamigni, per parti separate è accolto col voto contrario del senatore Marchio e con quello contrario del Gruppo comunista al secondo comma.

Esaurito l'esame degli articoli, la Commissione dà mandato al relatore di riferire favorevolmente in Assemblea sul testo accolto per il disegno di legge n. 1045, in cui si propone l'assorbimento degli altri disegni di legge in titolo.

SUI LAVORI DELLA COMMISSIONE

Il senatore Barsacchi, nel ricordare l'impegno della Commissione alla rapida conclusione dell'esame dei disegni di legge riguardanti l'anagrafe patrimoniale degli eletti ed il finanziamento dei partiti politici, chiede che sia messo al più presto all'ordine del giorno il disegno di legge n. 287-839-B, recante nuove norme in materia di elezione alle cariche di consigliere regionale, provinciale, comunale e circoscrizionale.

Dopo interventi dei senatori Marchio e Bonifacio, il Presidente fornisce assicurazioni sul rapido proseguimento dei lavori della Commissione.

La seduta termina alle ore 13,20.

FINANZE E TESORO (6^a)

GIOVEDÌ 29 GENNAIO 1981

Presidenza del Presidente
SEGNANA

Interviene il sottosegretario di Stato per l'interno Corder.

La seduta inizia alle ore 10,15.

SUI LAVORI DELLA COMMISSIONE

Il presidente Segnana, in relazione al deferimento all'esame della Commissione di proposte di nomine bancarie — per le quali ricorda istituti e nominativi — avverte che i relativi pareri, a termini di Regolamento, dovranno essere comunicati alla Presidenza del Senato entro il 16 febbraio.

Il Presidente dà lettura quindi di una lettera con la quale il Presidente del Senato comunica alla Commissione una richiesta pervenutagli da organismi sindacali che desidererebbero essere ascoltati dalla 6^a Commissione. Ricollegandosi alla notizia data in proposito nella seduta di martedì scorso, riconferma la proposta di discutere di tale questione nel proseguimento dell'esame dei disegni di legge nn. 1162 e 126, in materia di revisione delle aliquote delle imposte sui redditi.

Il Presidente avverte infine che il disegno di legge recante conferimenti al fondo di dotazione e al capitale di istituti di credito, ieri modificato dalla Camera dei deputati, se (come prevedibile) assegnato alla Commissione in tempo utile, verrà iscritto all'ordine del giorno della prossima seduta che, data l'urgenza, avrà luogo martedì prossimo, nel pomeriggio (atto Senato 1106-B).

In tale seduta, poi, potrà anche essere esaminato — qualora deferito — il provvedimento di conversione del decreto-legge 11 dicembre 1980, n. 827, che dovrà essere

trasmesso dalla Camera (atto Camera numero 2196).

IN SEDE REFERENTE

« Conversione in legge del decreto-legge 30 dicembre 1980, n. 901, recante provvedimenti finanziari per gli enti locali per l'anno 1981 » (1246)

« Provvedimenti finanziari per gli enti locali per il triennio 1981-1983 » (1269)
(Rinvio del seguito dell'esame)

Nel riprendere l'esame, sospeso ieri, il presidente Segnana avverte che il disegno di legge n. 1246 verrà probabilmente iscritto nel calendario dei lavori dell'Assemblea per la settimana dal 9 al 15 febbraio. Prospetta quindi l'opportunità di un esame preliminare degli emendamenti, in sede ristretta.

Il relatore Triglia condivide tale suggerimento e propone che una apposita Sottocommissione provveda a tale esame, riunendosi martedì 3 febbraio, alle ore 10, dando in tal modo anche al Governo il tempo necessario per la valutazione di detti emendamenti, presentati già in gran numero.

Il senatore Bonazzi annuncia il consenso dei senatori comunisti a tale proposta, assicurando la collaborazione dei senatori stessi per il completamento dell'esame in sede referente nei termini previsti dal calendario dei lavori dell'Assemblea.

Sulla proposta del relatore conviene la Commissione.

La Sottocommissione sarà presieduta dal relatore stesso e sarà composta da un senatore per Gruppo.

Il presidente Segnana fa presente che, in ogni caso, la Commissione è impegnata a concludere l'esame entro la prossima settimana. Avverte altresì che eventuali, ulteriori emendamenti dovranno essere presentati alla segreteria della Commissione entro la giornata odierna.

Il seguito dell'esame è rinviato.

La seduta termina alle ore 10,45.

INDUSTRIA (10^a)

GIOVEDÌ 29 GENNAIO 1981

Presidenza del Presidente

GUALTIERI

Interviene il sottosegretario di Stato per l'industria, il commercio e l'artigianato Magnani Noya.

La seduta inizia alle ore 10,10.

IN SEDE REFERENTE

« **Norme sul contenimento dei consumi energetici e lo sviluppo delle fonti rinnovabili di energia** » (655-bis), (Stralcio degli articoli da 1 a 15 e da 20 a 24 del disegno di legge n. 655, deliberato dall'Assemblea nella seduta del 12 dicembre 1980)

« **Disposizioni per promuovere l'utilizzo dell'energia solare, di altre fonti energetiche, e per lo sviluppo delle tecnologie relative** » (15)

« **Facilitazioni a favore dell'uso di energia solare e di altre fonti rinnovabili e della conservazione dell'energia** (284), d'iniziativa dei senatori Bertone ed altri

« **Promozione e sviluppo dell'utilizzazione della energia solare e di altre fonti energetiche** » (294), d'iniziativa dei senatori Spano ed altri

« **Norme per l'incentivazione dell'uso dell'energia solare nel settore dell'edilizia privata e pubblica e dell'agricoltura** » (319), d'iniziativa dei senatori Spadolini ed altri

« **Norme per la diffusione dell'impiego delle energie rinnovabili in agricoltura** » (1016), d'iniziativa dei senatori Grazioli ed altri

« **Assistenza ed incentivi alle imprese per una economica e razionale utilizzazione dell'energia** » (1203), d'iniziativa dei senatori Schietroma ed altri

(Seguito e conclusione dell'esame)

Si riprende l'esame, sospeso nella seduta di ieri: prosegue la discussione degli articoli nel testo unificato proposto dalla Sotcommissione.

L'articolo 17 viene accantonato.

Senza discussione e senza modifiche, sono approvati gli articoli da 18 a 22 nel testo anzidetto.

Il relatore Vettori dà lettura dei seguenti ordini del giorno:

« La 10^a Commissione permanente del Senato,

rilevata la validità mostrata dalle norme dettate dalla legge 30 aprile 1976, n. 373, in materia di isolamento degli edifici di nuova costruzione;

considerate l'importanza dei consumi energetici a bassa temperatura e la necessità di effettuare ogni sforzo in direzione della conservazione del calore;

constatato lo sviluppo assunto nella tecnica delle costruzioni edili in materia di prodotti e procedimenti di isolamento;

visto l'articolo 15 della legge 30 aprile 1976 che prevede la variabilità dei coefficienti assunti per il grado di isolamento in base al criterio costi-benefici usato per la determinazione dei coefficienti di dispersione stessi definiti dall'articolo 2 del decreto ministeriale 10 marzo 1977,

invita il Governo:

a procedere alla sollecita verifica ed all'adeguamento dei valori dei coefficienti di dispersione definiti dal decreto ministeriale 10 marzo 1977 all'articolo 2 ».

0/665-bis/1/10

« La 10^a Commissione permanente del Senato,

considerata la necessità di un grande sforzo di ricostruzione delle regioni colpite dal sisma del 23 novembre 1980;

rilevata la notevole possibilità potenziale del ricorso all'energia solare ed anche alle altre fonti rinnovabili di energia per il calore a bassa temperatura e per l'acqua sanitaria oltre che per l'elettrificazione di case

sparso specialmente in forma integrata con altri sistemi,

invita il Governo:

a dare priorità assoluta alle necessità delle regioni in parola nella gestione della legge n. 655-*bis* assegnando il massimo dell'incentivo previsto;

ad impartire rigorose disposizioni basate sul coordinamento degli interventi di ricostruzione e di sviluppo per la realizzazione di un massiccio programma di solarizzazione degli edifici pubblici e privati di nuova costruzione con intervento pubblico ».

0/655-*bis*/2/10

« La 10ª Commissione permanente del Senato,

considerato che appare la impellente esigenza di agevolare l'utilizzazione di combustibili che riducano la dipendenza e diversifichino l'approvvigionamento delle fonti tradizionali di petrolio;

ritenuto che tale problema debba venire affrontato nel quadro della revisione della vigente normativa afferente la localizzazione delle centrali elettriche già prevista nel disegno di legge recante "Provvedimenti urgenti per la costruzione e l'esercizio delle centrali termoelettriche convenzionali" (atto Senato 702),

impegna il Governo:

a proporre in sede di discussione del suddetto disegno di legge, strumenti di incentivazione per le comunità locali che ospitano centrali elettriche alimentate da combustibili diversi dal petrolio ivi compresi combustibili liquidi di nuova disponibilità di provenienza e caratteristiche diverse dall'olio combustibile ».

0/655-*bis*/3/10

La Commissione concorda sulla presentazione in Assemblea dei suddetti ordini del giorno.

Viene quindi ripreso in esame l'articolo 17, precedentemente accantonato: senza discussione nè modifiche, esso viene approvato.

La Commissione dà quindi mandato al senatore Vettori di riferire all'Assemblea, proponendo l'approvazione del disegno di legge n. 655-*bis* (il cui titolo viene modificato come segue: « Norme sul contenimento dei consumi energetici, lo sviluppo delle fonti rinnovabili di energia e l'esercizio di centrali elettriche alimentate con combustibili diversi dagli idrocarburi ») nel testo modificato, e l'assorbimento degli altri disegni di legge con esso esaminati.

La seduta termina alle ore 10,30.

**COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIE-
STA SULL'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI
PER LA RICOSTRUZIONE E LA RIPRESA SO-
CIO-ECONOMICA DEI TERRITORI DELLA VAL-
LE DEL BELICE COLPITI DAI TERREMOTI
DEL GENNAIO 1968**

GIOVEDÌ 29 GENNAIO 1981

Presidenza del Presidente
DAL FALCO

La seduta inizia alle ore 10,30.

Dopo una precisazione del deputato Reina sul processo verbale della seduta del 18 dicembre a proposito del programma delle audizioni, il Presidente riferisce sulle conclusioni della riunione dell'Ufficio di Presidenza tenuto il 28 gennaio ultimo scorso. Intervengono i deputati Castoldi, Botta, Fornasari e Reina; i senatori Lazzari e La Porta.

La Commissione delibera inoltre, dopo interventi dei deputati Reina, Botta, Spataro, Castoldi, Lo Porto, Fornasari, del senatore La Porta e del Presidente, di effettuare alcune audizioni — per chiarimenti — dei responsabili *pro tempore* del Ministero dei lavori pubblici, delle partecipazioni statali e del bilancio, affidandone contemporaneamente all'Ufficio di Presidenza la definizione delle modalità e del calendario.

La seduta termina alle ore 12.

COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA
SUL CASO SINDONA

GIOVEDÌ 29 GENNAIO 1981

Presidenza del Presidente
DE MARTINO

La seduta inizia alle ore 10.

QUESTIONI IN TEMA DI AUDIZIONI E DI CON-
FRONTI FRA TESTIMONI

Il presidente De Martino riferisce alla Commissione su alcune questioni giuridiche e procedurali che si pongono per le audizioni, particolarmente sulla prospettiva di porre a confronto alcune delle persone finora ascoltate in qualità di testimoni.

Dopo un ampio dibattito, cui partecipano i deputati Teodori, D'Alema, Onorato, Casini, Minervini, Azzaro e Tatarella, e i senatori Patriarca, Macaluso, Rastrelli e Pastorino, la Commissione decide di rinviare la votazione sulle questioni sollevate alla seduta di mercoledì 4 febbraio 1981, alle ore 10.

La seduta termina alle ore 13,30.

CONVOCAZIONE DI COMMISSIONE

**Comitato parlamentare
per i servizi di informazione e sicurezza
e per il segreto di Stato**

Venerdì 30 gennaio 1981, ore 10
